Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2024/2030(DEC)

16.1.2025

PROGETTO DI RELAZIONE

sul discarico per l'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: Erik Marquardt

INDICE

Pagina

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 7

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 9

Agenzia di sostegno al BEREC

3. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 11

4. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 13

Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea

5. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 15

6. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 17

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale

7. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 19

8. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 21

Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto

9. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 23

10. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 25

Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea

11. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 27

12. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 29

Autorità bancaria europea

13. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 31

14. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....33

Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie

15. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....35

16. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....37

Agenzia europea per le sostanze chimiche

17. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....39

18. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....41

Agenzia europea dell'ambiente

19. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....43

20. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....45

Agenzia europea di controllo della pesca

21. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....47

22. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....49

Autorità europea per la sicurezza alimentare

23. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....51

24. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....53

Istituto europeo per l'uguaglianza di genere

25. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....55

26. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....57

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali

27. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....59

28. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....61

Istituto europeo di innovazione e tecnologia

29. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 63

30. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 65

Autorità europea del lavoro

31. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 67

32. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 69

Agenzia europea per i medicinali

33. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 71

34. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 73

Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (ora Agenzia dell'Unione europea sulle droghe)

35. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 75

36. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 77

Agenzia europea per la sicurezza marittima

37. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 79

38. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 81

Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza

39. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 83

40. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 85

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie

41. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO 87

42. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI 89

Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom

43. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....91
44. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....93

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

45. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....95
46. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....97

Fondazione europea per la formazione professionale

47. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....99
48. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....101

Agenzia dell'Unione europea per l'asilo

49. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....103
50. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....105

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia

51. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....107
52. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....109

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

53. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....111
54. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....113

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

55. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....115
56. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....117

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale

57. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....119

58. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....121

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto

59. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....123

60. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....125

Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale

61. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....127

62. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....129

Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali

63. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....131

64. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....133

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

65. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO....135

66. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO SULLA CHIUSURA DEI CONTI....137

°

° °

67. PROPOSTA DI RISOLUZIONE RECANTE LE OSSERVAZIONI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DELLE DECISIONI SUL DISCARICO PER L'ESECUZIONE DEL BILANCIO DELLE AGENZIE DECENTRALIZZATE 139

ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE DA CUI IL RELATORE HA RICEVUTO CONTRIBUTI 165

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/942 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia[5], in particolare l'articolo 35,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 158 del 14.6.2019, pag. 22, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/942/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/942 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia[5], in particolare l'articolo 35,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 158 del 14.6.2019, pag. 22, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/942/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

3. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di sostegno al BEREC per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia di sostegno al BEREC relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2018/1971 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) e l'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC), modifica il regolamento (UE) 2015/2120 e abroga il regolamento (CE) n. 1211/2009[5], in particolare l'articolo 28,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 321 del 17.12.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1971/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore dell'Agenzia di sostegno al BEREC per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore dell'Agenzia di sostegno al BEREC per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore dell'Agenzia di sostegno al BEREC, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

4. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia di sostegno al BEREC per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia di sostegno al BEREC relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2018/1971 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) e l'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC), modifica il regolamento (UE) 2015/2120 e abroga il regolamento (CE) n. 1211/2009[5], in particolare l'articolo 28,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 321 del 17.12.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1971/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia di sostegno al BEREC relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia di sostegno al BEREC relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore dell'Agenzia di sostegno al BEREC, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

5. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare al Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea[5], in particolare l'articolo 14,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 314 del 7.12.1994, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1994/2965/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

6. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare al Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea[5], in particolare l'articolo 14,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 314 del 7.12.1994, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1994/2965/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

7. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare al Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/128 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce un Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) e che abroga il regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio[5], in particolare l'articolo 15,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 30 del 31.1.2019, pag. 90, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/128/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

8. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare al Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/128 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce un Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) e che abroga il regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio[5], in particolare l'articolo 15,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 30 del 31.1.2019, pag. 90, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/128/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

9. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2015/2219 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, sull'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e che sostituisce e abroga la decisione 2005/681/GAI del Consiglio[5], in particolare l'articolo 20,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 319 del 4.12.2015, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2015/2219/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

10. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto relativi all'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2015/2219 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, sull'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e che sostituisce e abroga la decisione 2005/681/GAI del Consiglio[5], in particolare l'articolo 20,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 319 del 4.12.2015, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2015/2219/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

11. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea e che modifica i regolamenti (CE) n. 2111/2005, (CE) n. 1008/2008, (UE) n. 996/2010, (UE) n. 376/2014 e le direttive 2014/30/UE e 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e abroga i regolamenti (CE) n. 552/2004 e (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CEE) n. 3922/91 del Consiglio[5], in particolare l'articolo 121,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 212 del 22.8.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1139/oj.

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo facente funzione dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo facente funzione dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo facente funzione dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

12. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea e che modifica i regolamenti (CE) n. 2111/2005, (CE) n. 1008/2008, (UE) n. 996/2010, (UE) n. 376/2014 e le direttive 2014/30/UE e 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e abroga i regolamenti (CE) n. 552/2004 e (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CEE) n. 3922/91 del Consiglio[5], in particolare l'articolo 121,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 212 del 22.8.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1139/oj.

relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo facente funzione dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

13. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità bancaria europea per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Autorità bancaria europea relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/78/CE della Commissione[5], in particolare l'articolo 64,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2010/1093/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Autorità bancaria europea per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo dell'Autorità bancaria europea per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo dell'Autorità bancaria europea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

14. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Autorità bancaria europea per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Autorità bancaria europea relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/78/CE della Commissione[5], in particolare l'articolo 64,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2010/1093/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Autorità bancaria europea relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Autorità bancaria europea relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Autorità bancaria europea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

15. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare al Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 851/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, con il quale si crea un Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie[5], in particolare l'articolo 23,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 142 del 30.4.2004, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2004/851/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie per l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie per l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

16. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare al Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 851/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, con il quale si crea un Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie[5], in particolare l'articolo 23,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 142 del 30.4.2004, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2004/851/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

17. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE[5], in particolare l'articolo 97,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2006/1907/oj.

relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

18. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE[5], in particolare l'articolo 97,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2006/1907/oj.

del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

19. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sull'Agenzia europea dell'ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale[5], in particolare l'articolo 13,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 126 del 21.5.2009, pag. 13, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2009/401/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea dell'ambiente, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

20. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sull'Agenzia europea dell'ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale[5], in particolare l'articolo 13,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 126 del 21.5.2009, pag. 13, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2009/401/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea dell'ambiente, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

21. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea di controllo della pesca per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea di controllo della pesca relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 2019/473 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, sull'Agenzia europea di controllo della pesca[5], in particolare l'articolo 45,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 83 del 25.3.2019, pag. 18, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/473/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea di controllo della pesca per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea di controllo della pesca per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea di controllo della pesca, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

22. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia europea di controllo della pesca per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea di controllo della pesca relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 2019/473 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, sull'Agenzia europea di controllo della pesca[5], in particolare l'articolo 45,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 83 del 25.3.2019, pag. 18, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/473/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia europea di controllo della pesca relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia europea di controllo della pesca relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea di controllo della pesca, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

23. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare[5], in particolare l'articolo 44,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 31 del 1.2.2002, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2002/178/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo facente funzione dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo facente funzione dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo facente funzione dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

24. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare[5], in particolare l'articolo 44,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 31 del 1.2.2002, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2002/178/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo facente funzione dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

25. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025, sul discarico da dare all'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1922/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere[5], in particolare l'articolo 15,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 403 del 30.12.2006, pag. 9, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2006/1922/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

26. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025, sul discarico da dare all'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1922/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere[5], in particolare l'articolo 15,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 403 del 30.12.2006, pag. 9, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2006/1922/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

27. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 1094/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/79/CE della Commissione[5], in particolare l'articolo 64,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 331 del 15.12.2010, pag. 48, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2010/1094/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

28. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 1094/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/79/CE della Commissione[5], in particolare l'articolo 64,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 331 del 15.12.2010, pag. 48, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2010/1094/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

29. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025, sul discarico da dare all'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2021/819 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia[5], in particolare l'articolo 23,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 189 del 28.5.2021, pag. 61, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/819/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

30. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025, sul discarico da dare all'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2021/819 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia[5], in particolare l'articolo 23,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 189 del 28.5.2021, pag. 61, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/819/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia di genere relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

31. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea del lavoro per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Autorità europea del lavoro relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/1149 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che istituisce l'Autorità europea del lavoro, che modifica i regolamenti (CE) n. 883/2004, (UE) n. 492/2011, e (UE) 2016/589 e che abroga la decisione (UE) 2016/344[5], in particolare l'articolo 28,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 186 del 11.7.2019, pag. 21, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1149/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Autorità europea del lavoro per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo dell'Autorità europea del lavoro per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo dell'Autorità europea del lavoro, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

32. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Autorità europea del lavoro per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Autorità europea del lavoro relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/1149 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che istituisce l'Autorità europea del lavoro, che modifica i regolamenti (CE) n. 883/2004, (UE) n. 492/2011, e (UE) 2016/589 e che abroga la decisione (UE) 2016/344[5], in particolare l'articolo 28,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 186 del 11.7.2019, pag. 21, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1149/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Autorità europea del lavoro relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Autorità europea del lavoro relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Autorità europea del lavoro, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

33. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per i medicinali per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per i medicinali relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure dell'Unione per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano, e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali[5], in particolare l'articolo 68,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2004/726/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per i medicinali per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per i medicinali per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per i medicinali, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

34. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia europea per i medicinali per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per i medicinali relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure dell'Unione per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano, e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali[5], in particolare l'articolo 68,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2004/726/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per i medicinali relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per i medicinali relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per i medicinali, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

35. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (ora Agenzia dell'Unione europea sulle droghe) per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare al Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1920/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativo all'istituzione di un Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze[5], in particolare l'articolo 15,

– visto il regolamento (UE) 2023/1322 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2023, riguardante l'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA) e che abroga il regolamento (CE) n. 1920/2006[6], in particolare l'articolo 41,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 376 del 27.12.2006, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2006/1920/oj.
6 GU L 166 del 30.6.2023, pag. 6, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/1322/oj.

relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[7], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe per l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe per l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[7] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

36. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (ora Agenzia dell'Unione europea sulle droghe) per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare al Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1920/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativo all'istituzione di un Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze[5], in particolare l'articolo 15,

– visto il regolamento (UE) 2023/1322 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2023, riguardante l'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA) e che abroga il regolamento (CE) n. 1920/2006[6], in particolare l'articolo 41,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 376 del 27.12.2006, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2006/1920/oj.
6 GU L 166 del 30.6.2023, pag. 6, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/1322/oj.

del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[7], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[7] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

37. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1406/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza marittima[5], in particolare l'articolo 19,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 208 del 5.8.2002, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2002/1406/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

38. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1406/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza marittima[5], in particolare l'articolo 19,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 208 del 5.8.2002, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2002/1406/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

39. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 ("regolamento sulla cibersicurezza")[5], in particolare l'articolo 31,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 151 del 7.6.2019, pag. 15, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/881/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

40. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 ("regolamento sulla cibersicurezza")[5], in particolare l'articolo 31,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 151 del 7.6.2019, pag. 15, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/881/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

41. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2016/796 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie e che abroga il regolamento (CE) n. 881/2004[5], in particolare l'articolo 65,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 138 del 26.5.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2016/796/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

42. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2016/796 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie e che abroga il regolamento (CE) n. 881/2004[5], in particolare l'articolo 65,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 138 del 26.5.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2016/796/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

43. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 68,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 68,

– vista la decisione 2008/114/CE, Euratom, del Consiglio, del 12 febbraio 2008, che stabilisce lo statuto dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom[5], in particolare l'articolo 8 dell'allegato,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 41 del 15.2.2008, pag. 15, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2008/114(1)/oj.

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore generale dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore generale dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore generale dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

44. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 68,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 68,

– vista la decisione 2008/114/CE, Euratom, del Consiglio, del 12 febbraio 2008, che stabilisce lo statuto dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom[5], in particolare l'articolo 8 dell'allegato,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 41 del 15.2.2008, pag. 15, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2008/114(1)/oj.

per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore generale dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

45. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/77/CE della Commissione[5], in particolare l'articolo 64,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 331 del 15.12.2010, pag. 84, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2010/1095/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

46. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/77/CE della Commissione[5], in particolare l'articolo 64,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 331 del 15.12.2010, pag. 84, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2010/1095/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

47. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi della Fondazione europea per la formazione relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare alla Fondazione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1339/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce una Fondazione europea per la formazione professionale[5], in particolare l'articolo 17,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 354 del 31.12.2008, pag. 82, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2008/1339.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore della Fondazione europea per la formazione per l'esecuzione del bilancio della Fondazione per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore della Fondazione europea per la formazione per l'esecuzione del bilancio della Fondazione per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore della Fondazione europea per la formazione, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

48. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi della Fondazione europea per la formazione relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare alla Fondazione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 1339/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce una Fondazione europea per la formazione professionale[5], in particolare l'articolo 17,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 354 del 31.12.2008, pag. 82, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2008/1339.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti della Fondazione europea per la formazione relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti della Fondazione europea per la formazione relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore della Fondazione europea per la formazione, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

49. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo[5], in particolare l'articolo 36,

– visto il regolamento (UE) 2021/2303 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2021, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo e che abroga il regolamento (UE) n. 439/2010[6], in particolare l'articolo 55,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 132 del 29.5.2010, pag. 11, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2010/439/oj.
6 GU L 468 del 30.12.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/2303/oj.

relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[7], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[7] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

50. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo[5], in particolare l'articolo 36,

– visto il regolamento (UE) 2021/2303 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2021, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo e che abroga il regolamento (UE) n. 439/2010[6], in particolare l'articolo 55,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 132 del 29.5.2010, pag. 11, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2010/439/oj.
6 GU L 468 del 30.12.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/2303/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[7], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[7] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

51. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011[5], in particolare l'articolo 47,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 295 del 21.11.2018, pag. 99, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1726/oj.

relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva facente funzione dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva facente funzione dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva facente funzione dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

52. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011[5], in particolare l'articolo 47,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 295 del 21.11.2018, pag. 99, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1726/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva facente funzione dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

53. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/126 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e che abroga il regolamento (CE) n. 2062/94 del Consiglio[5], in particolare l'articolo 16,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 30 del 31.1.2019, pag. 58, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/126/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo facente funzione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo facente funzione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo facente funzione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

54. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/126 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e che abroga il regolamento (CE) n. 2062/94 del Consiglio[5], in particolare l'articolo 16,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 30 del 31.1.2019, pag. 58, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/126/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo facente funzione dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

55. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare alla Fondazione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/127 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) e che abroga il regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio[5], in particolare l'articolo 16,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 30 del 31.1.2019, pag. 74, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/127/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per l'esecuzione del bilancio della Fondazione per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per l'esecuzione del bilancio della Fondazione per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

56. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare alla Fondazione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/127 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) e che abroga il regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio[5], in particolare l'articolo 16,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 30 del 31.1.2019, pag. 74, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/127/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

57. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2018/1727 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e sostituisce e abroga la decisione 2002/187/GAI del Consiglio[5], in particolare l'articolo 63,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 295 del 21.11.2018, pag. 138, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1727/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore amministrativo dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore amministrativo dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore amministrativo dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

58. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale relativi all'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2018/1727 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e sostituisce e abroga la decisione 2002/187/GAI del Consiglio[5], in particolare l'articolo 63,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 295 del 21.11.2018, pag. 138, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1727/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore amministrativo dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

59. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2016/794 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) e sostituisce e abroga le decisioni del Consiglio 2009/371/GAI, 2009/934/GAI, 2009/935/GAI, 2009/936/GAI e 2009/968/GAI[5], in particolare l'articolo 60,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 135 del 24.5.2016, pag. 53, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2016/794/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

60. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto relativi all'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2016/794 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) e sostituisce e abroga le decisioni del Consiglio 2009/371/GAI, 2009/934/GAI, 2009/935/GAI, 2009/936/GAI e 2009/968/GAI[5], in particolare l'articolo 60,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 135 del 24.5.2016, pag. 53, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2016/794/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione alla direttrice esecutiva dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

61. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2021/696 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione n. 541/2014/UE[5], in particolare gli articoli 85 e 86,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 170 del 12.5.2021, pag. 69, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/696/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante, al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[6] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

62. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2021/696 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione n. 541/2014/UE[5], in particolare gli articoli 85 e 86,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 170 del 12.5.2021, pag. 69, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/696/oj.

Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

63. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio, del 15 febbraio 2007, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali[5], in particolare l'articolo 21,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 53 del 22.2.2007, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2007/168/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

64. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio, del 15 febbraio 2007, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali[5], in particolare l'articolo 21,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 53 del 22.2.2007, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2007/168/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

65. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/1896 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 novembre 2019, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624[5], in particolare l'articolo 116,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, del 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 295 del 14.11.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1896/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2023;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

66. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera per l'esercizio 2023
(2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera relativi all'esercizio 2023,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2023 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... 2025 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2023 (00000/2025 – C10-0000/2025),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[4], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2019/1896 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 novembre 2019, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624[5], in particolare l'articolo 116,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[6], in particolare l'articolo 105,

---

1 GU C, C/2024/6332, del 24.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6332/oj.
2 GU C, C/2024/6041, 10.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6041/oj.
3 GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1046/oj.
4 GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
5 GU L 295 del 14.11.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/1896/oj.
6 GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2019/715/oj.

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera relativi all'esercizio 2023 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera relativi all'esercizio 2023;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

67. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante delle decisioni sul discarico per l'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2023 (2024/2030(DEC))

Il Parlamento europeo,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di sostegno al BEREC per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità bancaria europea per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea di controllo della pesca per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea del lavoro per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per i medicinali per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea degli strumenti finanziari per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2023,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera per l'esercizio 2023,

– visti l'articolo 102 e l'allegato V del suo regolamento,

– visti i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la pesca, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2024),

A. considerando che le agenzie dell'UE[1] sono entità giuridiche distinte istituite allo scopo di svolgere specifici compiti tecnici, scientifici o gestionali che sostengono le istituzioni dell'Unione nell'elaborazione e attuazione delle politiche; che si trovano in diversi Stati membri ed esercitano un'influenza significativa in settori di vitale importanza per la vita quotidiana dei cittadini europei, quali la salute, la sicurezza, la protezione, la libertà e la giustizia;

B. considerando che la presente risoluzione contiene, per ciascun organismo a norma dell'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e per l'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom, osservazioni trasversali che accompagnano le decisioni di discarico, conformemente all'articolo 268 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e all'articolo 3 dell'allegato V del regolamento del Parlamento;

C. considerando che le agenzie decentrate dell'Unione e l'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom dovrebbero concentrarsi su missioni aventi un chiaro valore aggiunto europeo e che l'organizzazione di tali missioni dovrebbe essere ottimizzata onde evitare sovrapposizioni nell'interesse superiore del contribuente dell'Unione;

D. considerando che, nel contesto della procedura di discarico, l'autorità di discarico intende sottolineare l'importanza significativa di rafforzare la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione; che ciò implica il miglioramento della trasparenza e della responsabilità, come pure l'attuazione della programmazione di bilancio basata sulle prestazioni e la garanzia di una corretta gestione delle risorse umane;

E. considerando che l'azione dell'Unione nel settore del controllo di bilancio si basa su due principi: da un lato, garantire che il bilancio dell'Unione sia speso correttamente, dall'altro, tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e lottare contro le frodi;

F. considerando che nel 2012 il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea hanno adottato una "dichiarazione congiunta"[2] e una serie completa di principi guida – un "orientamento comune" – per rendere le agenzie più

---

[1] Esistono tre tipi di agenzie dell'UE: agenzie decentrate, agenzie esecutive e altri organismi.

[2] Dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio dell'UE e della Commissione europea sulle agenzie decentrate del luglio 2012.

coerenti, efficaci e responsabili; che la Commissione si è impegnata a dare seguito a tale accordo, se del caso in cooperazione con le agenzie;

G. considerando che, riconoscendo il carattere giuridicamente non vincolante della dichiarazione congiunta e dell'orientamento comune nel suo allegato, e fatte salve le loro attribuzioni nelle procedure legislative e di bilancio annuali, le istituzioni terranno conto di tale orientamento comune nel contesto di tutte le loro future decisioni riguardanti le agenzie decentrate dell'Unione, a seguito di un'analisi caso per caso;

Aspetti generali

1. osserva che esistono tre tipi di agenzie dell'UE, agenzie decentrate, agenzie esecutive e altri organismi;

2. ricorda che la presente risoluzione riguarda 31 delle 33 agenzie decentrate e 2 degli altri quattro organismi (EIT - Istituto europeo di innovazione e tecnologia e ESA - Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom); sottolinea che le procedure di bilancio e di discarico per due agenzie decentrate interamente autofinanziate, vale a dire l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV) e l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), sono gestite rispettivamente dal consiglio di amministrazione dell'UCVV e dal comitato del bilancio dell'EUIPO e non costituiscono parte della presente risoluzione; osserva che, analogamente, la procedura annuale di bilancio e di discarico del Comitato di risoluzione unico è di esclusiva responsabilità del Comitato stesso;

3. sottolinea l'importanza della procedura di discarico in quanto non costituisce solo un obbligo basato sui trattati, bensì promuove e mira altresì a garantire la trasparenza, la responsabilità e un dialogo aperto sulle finanze dell'Unione; osserva che concede inoltre alle agenzie la possibilità di mostrare il loro lavoro e dimostrare il loro valore aggiunto all'Unione e ai suoi cittadini; sottolinea inoltre che le agenzie forniscono risposte ai questionari inviati dal Parlamento e sono invitate alle audizioni pubbliche dall'autorità di discarico e che ciò offre ai cittadini, alle imprese, alle ONG e ad altre parti interessate la possibilità di seguire le riunioni e di essere certi che le entrate e le spese siano in linea con i principi di una sana gestione finanziaria;

4. ritiene che il concetto di concessione del discarico da parte di un'autorità interna di discarico, come nel caso dell'EUIPO, dell'UCVV e del Comitato di risoluzione unico, potrebbe potenzialmente comportare un conflitto di interessi; ritiene che il discarico concesso dal Parlamento eviti potenziali conflitti di interessi e contribuisca alla trasparenza e all'immagine pubblica delle agenzie;

5. è del parere che, nonostante il quadro giuridico, gli stessi principi di responsabilità e trasparenza dovrebbero essere applicati a tutti gli organismi connessi all'UE;

6. ricorda il punto 58 dell'orientamento comune sulle agenzie interamente autofinanziate onde garantire il controllo pubblico da parte del Parlamento, che recita: *"È opportuno valutare le possibilità di garantire la responsabilità democratica per le agenzie interamente autofinanziate (ossia finanziate dai loro clienti), in quanto sono organismi dell'Unione incaricati dell'attuazione delle politiche dell'UE ma non soggetti a discarico ai sensi del TFUE. Una possibilità consisterebbe nella presentazione, da parte delle agenzie in questione, al Parlamento europeo, al Consiglio e alla*

Commissione di una relazione annuale sull'esecuzione del loro bilancio, che tenga conto delle richieste o delle raccomandazioni formulate dal Parlamento e dal Consiglio.";

7. sottolinea che, nonostante l'istituzione o l'espansione delle agenzie dell'UE sia intesa a rafforzare le capacità dell'Unione, è fondamentale garantire che tale processo sia guidato da valutazioni approfondite, valutazioni d'impatto e una chiara dimostrazione del valore aggiunto; evidenzia che tale approccio non solo garantirebbe una migliore regolamentazione, bensì migliorerebbe anche l'efficacia, la responsabilità, la trasparenza e la coerenza del panorama istituzionale dell'Unione;

8. ricorda che il punto 60 dell'orientamento comune stabilisce che ogni agenzia dell'UE dovrebbe essere valutata ogni 5 anni; osserva che la Commissione dovrebbe avere il compito di organizzare tali valutazioni e, in occasione di ogni seconda valutazione, va applicata la clausola di durata massima/revisione; ribadisce la raccomandazione della Corte dei conti ("la Corte") contenuta nella relazione speciale n. 22/2020[3], che raccomanda alla Commissione di aumentare il ricorso a valutazioni trasversali delle agenzie nel contesto dei controlli dell'adeguatezza da parte della Commissione dei diversi settori d'intervento; ribadisce inoltre, che i risultati delle valutazioni dovrebbero essere utilizzati per individuare le sinergie e i possibili cambiamenti, comprese le fusioni e, ove opportuno, per preparare le proposte legislative in risposta alle mutate necessità;

Organizzazione

9. ricorda che l'orientamento comune[4] fornisce una panoramica della struttura di governance delle agenzie decentrate; rammenta che l'orientamento comune suggerisce che il consiglio di amministrazione sia composto da un rappresentante per ciascuno Stato membro, due rappresentanti della Commissione, un membro designato dal Parlamento europeo (se del caso) e un numero "relativamente limitato" di rappresentanti delle parti interessate (se del caso);

10. osserva che la struttura di governance delle agenzie decentrate risulta nel complesso piuttosto simile per tutte le agenzie; osserva che tutte dispongono di un organo di gestione/consiglio di amministrazione e di un direttore; osserva che nove agenzie dispongono di un comitato esecutivo (Cedefop, EUDA, ENISA, ERA, EU-OSHA, Eurofound, Eurojust, FRA, EIT)[5], mentre solo le agenzie collegate al programma spaziale dell'Unione europea dispongono di un comitato di accreditamento di sicurezza; osserva inoltre che le tre autorità europee di vigilanza (ABE - Autorità bancaria europea, ESMA - Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati e EIOPA - Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali) e due agenzie del polo tematico del mercato unico (ACER - Agenzia dell'Unione europea per

---

3 "Il futuro delle agenzie dell'UE: sono possibili una maggiore flessibilità e cooperazione", https://op.europa.eu/webpub/eca/special-reports/agencies-performance-audit-22-2020/it/index.html.

4 L'orientamento comune non è giuridicamente vincolante e le istituzioni hanno convenuto di tenerne conto al momento di adottare decisioni riguardanti le agenzie decentrate.

5 Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, Agenzia dell'Unione europea sulle droghe, Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie, Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale, Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, Istituto europeo di innovazione e tecnologia.

la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia e BEREC - Agenzia di sostegno al BEREC) hanno istituito un comitato dei regolatori o delle autorità di vigilanza;

11. rammenta che i consigli di amministrazione di Eurofound, Cedefop ed EU-OSHA hanno una struttura tripartita; osserva che ciascuno Stato membro è rappresentato in ogni consiglio da un rappresentante del governo, uno dei datori di lavoro e uno dei sindacati (per un totale di 81 rappresentanti); osserva che la Commissione europea ha tre rappresentanti e che è presente un esperto indipendente (senza diritto di voto) nominato dal Parlamento europeo; ricorda le dimensioni ridotte del consiglio di amministrazione dell'ETF, che comprende 27 rappresentanti degli Stati membri (senza parti sociali), tre rappresentanti della Commissione (che condividono un voto nel consiglio di amministrazione), tre esperti nominati dal Parlamento europeo (rispetto a uno per agenzia tripartita) e tre rappresentanti dei paesi partner nominati dalla Commissione[6];

12. prende atto delle conclusioni della valutazione di Eurofound, Cedefop, ETF ed EU-OSHA in merito alla struttura di governance tripartita (Eurofound, Cedefop ed EU-OSHA); osserva che la struttura tripartita offre vantaggi quali la rappresentanza, la direzione strategica e la condivisione delle conoscenze, ma che le dimensioni e la diversità dei consigli di amministrazione pongono sfide nella ricerca di compromessi sulle decisioni aziendali e amministrative fondamentali; sottolinea che la valutazione ha preso in considerazione modelli di governance alternativi per coinvolgere le parti sociali in modo più efficiente, con particolare attenzione alla riduzione dei costi grazie a riunioni ibride; evidenzia che la valutazione ha suggerito che, sebbene le competenze delle parti interessate siano fondamentali, valutare altri modelli può offrire modalità altrettanto efficaci e più efficienti per coinvolgere le parti interessate[7];

13. prende atto dei risultati della seconda valutazione indipendente dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) e della successiva proposta del consiglio di amministrazione di rivedere la composizione del consiglio di amministrazione e di istituire un comitato esecutivo che rappresenti tutti gli Stati membri dell'UE nel consiglio di amministrazione dell'Agenzia, unitamente alla creazione di un comitato esecutivo del consiglio di amministrazione basato sull'attuale comitato permanente, che contribuirebbe a razionalizzare il processo decisionale in seno all'EIGE e a migliorare l'efficienza e l'efficacia[8];

14. prende atto delle conclusioni della relazione sulla valutazione del regolamento (UE) 2019/1896 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea (Frontex) e delle sue risultanze che ritengono il regolamento idoneo allo scopo, compresa una revisione del corpo permanente pubblicato nel febbraio 2024, che evidenzia, per quanto riguarda la governance dell'Agenzia, i seguenti aspetti[9]:

– esiste una chiara distribuzione dei compiti tra il consiglio di amministrazione e il

---

6 Valutazione delle agenzie dell'UE: Eurofound, Cedefop, ETF e EU-OSHA SWD(2024) 222 final, pag. 42, https://www.parlament.gv.at/dokument/XXVII/EU/198502/imfname_11414247.pdf.

7 Valutazione delle agenzie dell'UE: Eurofound, Cedefop, ETF e EU-OSHA SWD(2024) 222 final, pag. 66.

8 Lettera indirizzata alla DG Giustizia nel febbraio 2024. Oggetto: sostegno del consiglio di amministrazione alla Commissione nel seguito dato alla seconda valutazione esterna dell'EIGE.

9 Fonte: relazione sulla valutazione del regolamento (UE) 2019/1896 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea, compresa una revisione del corpo permanente. 02.02.2024.

direttore esecutivo;

– la rappresentanza delle autorità responsabili dei rimpatri nel consiglio di amministrazione risulta insufficiente, in quanto i membri provengono principalmente dalle autorità nazionali di gestione delle frontiere, che spesso non sono responsabili dei rimpatri;

– la governance interna di Frontex non è pienamente in grado di sostenere il suo mandato ampliato nel 2019, a causa della sovrapposizione di responsabilità e di approcci talvolta contrastanti[10]; osserva che l'attuazione della nuova struttura organizzativa adottata dal consiglio di amministrazione nel novembre 2023 dovrebbe affrontare tale questione; osserva che le proposte chiave comportano il consolidamento delle funzioni strategiche di comprensione e coordinamento, il decentramento della gestione allo scopo di aumentare la responsabilità e la riassegnazione efficace delle risorse;

15. ribadisce la necessità di una formazione in materia di diritti fondamentali per i funzionari del corpo permanente (Frontex), garantendone la consapevolezza e il rispetto degli obblighi e delle norme pertinenti in materia di diritti fondamentali, dei diritti umani internazionali e del diritto umanitario[11];

Gestione finanziaria e di bilancio

16. osserva che il totale delle entrate finali per il 2023 (dopo i bilanci rettificativi) e le cifre comparative per il 2022 per le 33 agenzie dell'Unione oggetto della presente risoluzione presentavano la seguente ripartizione[12]:

	Entrate 2023 in euro	**Entrate 2022 in euro**	Δ
ACER	**29 582 967 EUR**	**24 827 843 EUR**	19,15 %
BEREC	**7 697 265 EUR**	**7 428 456 EUR**	3,62 %
CDT [13]	**47 140 900 EUR**	**48 721 800 EUR**	-3,24 %
CEDEFOP	**20 140 610 EUR**	**18 434 420 EUR**	9,26 %
CEPOL	**14 211 723 EUR**	**13 805 510 EUR**	2,94 %
AESA [14]	**169 665 375 EUR**	**163 367 860 EUR**	3,85 %
ABE	**52 672 002 EUR**	**50 315 014 EUR**	4,68 %

10 Tra gli esempi figurano la gestione frazionata del corpo permanente in una serie di divisioni e la divisione del governo societario in due (con la creazione di un approccio frammentato e incoerenze, una divisione responsabile delle TIC, della finanza e di altre risorse umane, giuridiche e degli appalti).

11 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52024DC0075 - parte 3.

12 Dati basati sugli stati delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 2023 pubblicati nella GU per ogni singola agenzia.

13 Sono state detratte le eccedenze riportate dall'esercizio precedente.

14 Sono state detratte le rettifiche di bilancio corrispondenti all'eccedenza accumulata.

ECDC	**102 526 724 EUR**	**112 796 588 EUR**	-9,10 %
ECHA	**123 280 140 EUR**	**116 981 740 EUR**	5,38 %
SEE	**76 114 130 EUR**	**92 863 021 EUR**	-18,04 %
EFCA	**30 862 554 EUR**	**35 734 297 EUR**	-13,63 %
EFSA	**148 954 729 EUR**	**134 773 287 EUR**	10,52 %
EIGE	**9 358 919 EUR**	**8 432 920 EUR**	10,98 %
EIOPA	**36 714 492 EUR**	**34 571 120 EUR**	6,20 %
EIT	**367 607 241 EUR**	**448 920 650 EUR**	-18,11 %
ELA	**39 973 330 EUR**	**34 689 842 EUR**	15,23 %
EMA	**448 603 000 EUR**	**421 815 000 EUR**	6,35 %
EUDA (OEDT)	**22 082 074 EUR**	**18 839 136 EUR**	17,21 %
EMSA	**111 954 231 EUR**	**115 807 270 EUR**	-3,33 %
ENISA	**25 183 495 EUR**	**39 207 625 EUR**	-35,77 %
ERA	**38 532 447 EUR**	**33 983 956 EUR**	13,38 %
ESA	**258 160 EUR**	**167 000 EUR**	54,59 %
ESMA	**72 509 657 EUR**	**68 068 551 EUR**	6,52 %
ETF	**28 542 956 EUR**	**25 051 848 EUR**	13,94 %
EUAA	**170 135 127 EUR**	**168 842 192 EUR**	0,77 %
EU-LISA	**300 524 142 EUR**	**296 508 265 EUR**	1,35 %
EU-OSHA	**17 038 950 EUR**	**16 405 100 EUR**	3,86 %
EUROFOUND	**25 369 931 EUR**	**22 438 000 EUR**	13,07 %
EUROJUST	**59 324 460 EUR**	**49 086 843 EUR**	20,86 %
EUROPOL	**212 925 809 EUR**	**197 759 722 EUR**	7,67 %
EUSPA	**76 922 866 EUR**	**65 392 492 EUR**	17,63 %
FRA	**26 191 031 EUR**	**25 857 952 EUR**	1,29 %
FRONTEX	**829 352 752 EUR**	**693 122 858 EUR**	19,65 %
TOTALE	**3 741 954 189 EUR**	**3 605 018 178 EUR**	3,80 %

17. sottolinea che l'aumento delle entrate dal 2022 al 2023 è stato significativo in alcune agenzie, rappresentando il 54,59 % per l'Agenzia europea di approvvigionamento (ESA), il 20,86 % per Eurojust, il 19,65 % per Frontex e il 19,15 % per l'ACER;

18. osserva che in seno all'ESA l'aumento è dovuto principalmente al continuo sviluppo del sistema informatico dell'osservatorio nucleare e della gestione delle informazioni dell'ESA (NOEMI) e alla fornitura di servizi contabili all'agenzia; osserva che l'aumento nel quadro dell'Eurojust è dovuto principalmente alle risorse aggiuntive necessarie per svolgere i compiti che si sono aggiunti a seguito delle tre proposte di regolamento della Commissione e all'impatto particolarmente grave dell'inflazione[15]; osserva che l'aumento del bilancio in Frontex mira a portare avanti la costituzione del corpo permanente delle guardie di frontiera, comprese le attrezzature[16]; osserva che, nel caso dell'ACER, l'aumento è dovuto principalmente ai compiti aggiuntivi delegati nei regolamenti riveduti pianificati in materia di infrastrutture energetiche e riduzione delle emissioni di metano[17], alla relativa indicizzazione annuale delle retribuzioni, all'aumento delle spese legali e a una dotazione di bilancio più elevata derivante dalle tariffe per progetti specifici;

19. è del parere che, considerando il tasso medio di crescita del 32 % nel bilancio di Frontex, da 364 milioni di EUR a 829 milioni di EUR dal 2020 al 2023, insieme ai livelli elevati e ricorrenti di riporti (45 % nel 2023), ulteriori aumenti del bilancio di Frontex dovrebbero essere riconsiderati e rivalutati dalla Commissione nell'ambito della procedura di bilancio annuale, fino a quando la capacità di assorbimento del bilancio non sarà migliorata, in particolare mediante l'assunzione di personale e altre spese operative;

20. rammenta che la maggior parte delle agenzie dell'Unione riceve i propri finanziamenti interamente dai contributi del bilancio dell'UE; osserva, tuttavia, che talune agenzie sono finanziate in tutto o in parte attraverso fonti alternative di entrate, tra cui certificati, autorizzazioni, registrazione di sostanze, contributi, raccolta di dati, vigilanza del mercato, supervisione e altri servizi quali la traduzione e la terminologia forniti dal Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT);

21. riconosce, in particolare, che:

– tra le agenzie parzialmente autofinanziate figurano l'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA), l'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA), l'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), l'Agenzia europea per i medicinali (EMA);

– le agenzie interamente autofinanziate comprendono il CdT; nonché

– tra le agenzie parzialmente cofinanziate dalle autorità pubbliche nazionali figurano l'Autorità bancaria europea (ABE), l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) e l'Autorità europea degli

---

15 Documento di lavoro III - Progetto di bilancio 2023, pag. 24.
16 Documento di lavoro III - Progetto di bilancio 2023, pag. 26.
17 Documento di lavoro III - Progetto di bilancio 2023, pag. 21.

strumenti finanziari e dei mercati (ESMA);

22. osserva che per il 2023 le fonti di finanziamento per le agenzie autofinanziate oggetto della presente risoluzione hanno avuto la seguente ripartizione:

	Entrate 2023 in euro	Sovvenzione UE	%	Entrate proprie	%	Altro
ACER	**29 576 964 EUR**	**19 418 599 EUR**	**66 %**	**10 158 245 EUR**	**34 %**	**120 EUR**
CDT	**47 140 900 EUR**	**0 EUR**	**0 %**	**46 295 800 EUR**	**98 %**	**845 100 EUR**
AESA	**169 665 375 EUR**	**44 329 433 EUR**	**26 %**	**120 937 434 EUR**	**71 %**	**4 398 508 EUR**
ABE	**52 672 002 EUR**	**19 428 306 EUR**	**37 %**	**31 479 331 EUR**	**60 %**	**1 764 364 EUR**
ECHA	**123 280 140 EUR**	**81 274 568 EUR**	**66 %**	**33 107 484 EUR**	**27 %**	**8 898 088 EUR**
EIOPA	**36 714 492 EUR**	**13 470 715 EUR**	**37 %**	**22 086 958 EUR**	**60 %**	**1 156 819 EUR**
EMA	**448 603 000 EUR**	**25 044 000 EUR**	**6 %**	**398 209 000 EUR**	**89 %**	**25 350 000 EUR**
ERA	**38 532 447 EUR**	**27 418 274 EUR**	**71 %**	**10 312 858 EUR**	**27 %**	**801 315 EUR**
ESMA	**72 509 657 EUR**	**18 588 578 EUR**	**26 %**	**52 224 114 EUR**	**72 %**	**1 696 965 EUR**
TOTALE	**1 018 694 977 EUR**	**248 972 473 EUR**		**724 811 224 EUR**		**44 911 279 EUR**

23. prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA), l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), l'Agenzia europea per i medicinali (EMA), l'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA) e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) sono giuridicamente tenute a individuare e contabilizzare separatamente i costi delle attività finanziate mediante entrate proprie; osserva che tali agenzie dispongono di sistemi per conformarsi a tale requisito e osserva che talune agenzie come l'EMA, l'AESA e l'ERA si spingono oltre detti requisiti;

24. osserva che i regolamenti istitutivi delle tre autorità europee di vigilanza (ABE, EIOPA ed ESMA, ad eccezione delle attività finanziate dai contributi per le attività di vigilanza) stabiliscono che, inizialmente, i contributi che ricevono dalle autorità nazionali competenti dovrebbero rappresentare il 60 % dei loro bilanci, mentre il restante 40 % dovrebbe provenire dal bilancio dell'UE; osserva che tale accordo riflette la combinazione di funzioni di regolamentazione, adatte al finanziamento dell'UE, e di funzioni di convergenza in materia di vigilanza, adatte ai contributi delle autorità nazionali competenti, nell'ambito dei mandati delle tre autorità; sottolinea che, a causa dell'assenza di una chiara delimitazione tra le attività finanziate dalle due fonti nei regolamenti istitutivi, tali autorità non operano una distinzione tra i costi coperti dalla sovvenzione del bilancio dell'UE e quelli coperti dai contributi nazionali;

25. invita l'ABE, l'EIOPA e l'ESMA a sviluppare tale capacità di individuare e contabilizzare separatamente i costi delle attività che generano ciascuno dei propri flussi di entrate, allo scopo di migliorare il loro processo decisionale e la qualità delle informazioni che forniscono alle parti interessate per quanto riguarda i disavanzi o le eccedenze che tali attività producono;

26. osserva che il CdT dispone di un sistema per monitorare il costo di ciascuna attività e prodotto che genera entrate proprie, consentendo il calcolo di profitti o perdite; sottolinea che nel 2023 10 dei 17 principali prodotti del CdT hanno registrato perdite

per un totale di 3,4 milioni di EUR;

27. sottolinea che nell'ultimo decennio il CdT ha registrato 7 anni di disavanzo pubblico e 6 anni di perdite contabili a causa del calo dei volumi di attività; prende atto del fatto che, per far fronte al calo dei volumi di attività, il CdT ha attinto a una riserva speciale istituita nel 2011 per garantire la stabilità del bilancio e dei prezzi; osserva che tale riserva ha raggiunto un picco di 15,6 milioni di EUR nel 2014, per poi scendere a 10,3 milioni di EUR nel 2022 e a 8,9 milioni di EUR nel 2023; è consapevole del fatto che, una volta esaurita la riserva, eventuali ulteriori disavanzi dovrebbero essere coperti da sovvenzioni del bilancio dell'UE, come previsto dal regolamento istitutivo del CdT; invita il CdT a riferire all'autorità di discarico in merito ai suoi piani per attenuare i rischi in termini di continuità operativa;

Principali rischi individuati dalla Corte

28. prende atto della conclusione della Corte dei conti europea (la "Corte") nella sua relazione annuale sulle agenzie dell'Unione per l'esercizio 2023 (la "relazione della Corte"), secondo cui l'audit della Corte ha prodotto risultati simili a quelli dell'esercizio precedente (2022), con carenze nelle procedure di appalto pubblico che sono rimaste la principale fonte di pagamenti irregolari;

29. osserva dalla relazione della Corte che il rischio complessivo concernente l'affidabilità dei conti delle agenzie, stabilito applicando le norme contabili adottate dal contabile della Commissione e basate sui principi contabili internazionali, è generalmente basso, come è stato il caso nel 2022;

30. sottolinea che la Corte ritiene che il rischio complessivo per la legittimità e la regolarità delle entrate alla base dei conti delle agenzie sia basso per la maggior parte delle agenzie e medio per le agenzie parzialmente autofinanziate cui si applicano regolamenti specifici per la riscossione di tariffe e altri contributi alle entrate, come è stato il caso nel 2022;

31. ribadisce che la Corte reputa in generale medio il rischio complessivo per la legittimità e la regolarità dei pagamenti alla base dei conti delle agenzie, oscillando da esiguo a elevato per determinati titoli di bilancio; rileva che la Corte considera il rischio per il Titolo I (spese per il personale) generalmente basso, per il Titolo II (spese amministrative) medio e per il Titolo III (spese operative) da basso a elevato, a seconda dell'agenzia in esame e della tipologia di spesa operativa sostenuta; sottolinea che la Corte considera il rischio per il Titolo III simile al rischio per il Titolo II, ma poiché si tratta di importi molto più elevati per il Titolo III, l'impatto è considerato maggiore;

32. osserva che la Corte, per il sesto anno consecutivo, ritiene che il rischio per la sana gestione finanziaria sia medio e associato principalmente alle procedure di appalto pubblico che non hanno garantito il raggiungimento del miglior rapporto qualità-prezzo possibile;

33. osserva che la Corte ritiene che il rischio per la gestione del bilancio sia basso e che l'audit mostri alti livelli di riporti di stanziamenti di impegno;

34. osserva che, stando alla relazione della Corte, le questioni prevalenti in tutte le agenzie erano: i) debolezze nelle procedure di appalto pubblico, che restano la principale fonte

di pagamenti irregolari; ii) sfide in materia di gestione di bilancio, quali riporti eccessivi e ritardi nei pagamenti; iii) debolezze nei controlli interni, in particolare finalizzati a garantire il rispetto dei regolamenti finanziari e degli orientamenti procedurali;

Panoramica dei risultati dell'audit

35. constata che la Corte ha espresso un parere senza riserve sull'affidabilità dei conti di tutte le agenzie; osserva che la Corte ha espresso un parere senza riserve sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le agenzie; osserva, tuttavia, che mentre è stato espresso un parere senza riserve sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti della maggior parte delle agenzie, sono state riscontrate eccezioni per quattro agenzie: l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), l'Autorità europea del lavoro (ELA), l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) e l'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala (eu-LISA);

36. osserva che, per l'EIT, la riserva riguarda pagamenti irregolari di sovvenzioni, in cui l'EIT ha effettuato una verifica ex post su un campione di 174 voci di costo; osserva che l'EIT ha respinto i costi relativi a 27 voci di costo e che la Corte ha individuato tre voci di costo aggiuntive per le quali l'EIT non è stato in grado di dimostrare il rispetto da parte dei beneficiari delle condizioni essenziali della convenzione di sovvenzione, per un totale stimato di 12,2 milioni di EUR in pagamenti irregolari di sovvenzioni, corrispondente a un tasso di errore stimato del 3,4 %; osserva che l'EIT contesta uno degli errori segnalati dalla Corte, che riguarda tre voci di costo che, a suo parere, sono ammissibili; rileva inoltre che, secondo l'EIT, senza questo caso, il tasso di errore stimato segnalato dalla Corte sarebbe inferiore alla soglia di rilevanza del 2 %, il che porterebbe a un parere di audit positivo sulla legittimità e regolarità dei pagamenti dell'EIT;

37. riconosce che, per l'ELA, la riserva riguarda pagamenti pari a 1,6 milioni di EUR effettuati nel 2023, che rappresentano il 3,8 % degli stanziamenti di pagamento totali disponibili; osserva che tale importo comprende 1,3 milioni di EUR relativi a un contratto ritenuto irregolare nella relazione di audit 2022 a causa del valore aggiudicato che supera il limite massimo stabilito per il contratto e 0,3 milioni di EUR associati a carenze nei controlli ex ante sull'esecuzione del contratto; prende atto della risposta dell'ELA che spiega che il contratto irregolare è terminato nel febbraio 2024 ed è stato sostituito da un nuovo accordo quadro istituito nel novembre 2023; è consapevole della decisione dell'ELA riguardo alla prosecuzione temporanea del contratto irregolare per attenuare i rischi, proteggere la propria reputazione e garantire l'erogazione ininterrotta dei servizi, consentendole di mantenere operazioni coerenti e di svolgere le attività pianificate fino all'entrata in vigore del nuovo accordo;

38. osserva che, per l'ENISA, la riserva riguarda pagamenti irregolari pari a 1,8 milioni di EUR effettuati nel 2023, che rappresentano il 4,1 % degli stanziamenti di pagamento totali disponibili nel 2023; ricorda che nell'agosto 2022 l'ENISA ha ricevuto ulteriori 15 milioni di EUR nel suo bilancio per fornire un maggiore sostegno alla cibersicurezza a favore degli Stati membri a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia; osserva inoltre che nel settembre 2022 l'ENISA ha avviato una procedura di appalto con 28 lotti e successivamente ha firmato 28 contratti quadro distinti per un valore di 14,4 milioni di EUR; è consapevole del fatto che all'inizio del 2023 il consiglio di

amministrazione ha stabilito un'eccezione, ovvero una deroga temporanea dai suoi regolamenti finanziari al fine di soddisfare le richieste rivedute di sostegno alla cibersicurezza da parte degli Stati membri; prende atto del fatto che, secondo la risposta dell'ENISA, la decisione del consiglio di amministrazione ha costituito un'eccezione (limitata in termini di tempo e portata) per rispondere a una particolare situazione eccezionale in un contesto internazionale estremamente difficile; osserva che tale eccezione è stata debitamente registrata in applicazione del quadro di controllo interno dell'ENISA e di conseguenza riportata nella relazione annuale di attività consolidata 2023;

39. osserva che, per l'eu-LISA, la riserva riguarda pagamenti irregolari per un totale di 12,6 milioni di EUR effettuati nel 2023, che rappresentano il 3,2 % del totale degli stanziamenti di pagamento disponibili, compresi 2,7 milioni di EUR per i contratti sottoposti ad audit nel 2023 e 9,9 milioni di EUR per i contratti valutati come irregolari nella relazione di audit del 2022;

40. prende atto con preoccupazione della reiterazione di un parere con riserve sulla legittimità e regolarità dei pagamenti di eu-LISA, che riflette le questioni persistenti sollevate dalla Corte in precedenti relazioni sin dal 2020; prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui la maggior parte dei contratti inficiati da errori è scaduta o è stata risolta da eu-LISA nel 2023;

41. osserva che la base per un parere con riserve (eu-LISA) nel 2023 comprendeva le seguenti irregolarità:

– irregolarità del contratto quadro: osserva che l'eu-LISA ha apportato modifiche significative ad alcuni elementi tariffari delle offerte finanziarie di due offerenti, andando oltre le rettifiche consentite a norma dell'articolo 151 del regolamento finanziario, incidendo direttamente sull'esito dell'offerta, con relativi pagamenti per un totale di 2,7 milioni di EUR nel 2023;

– procedura negoziata ingiustificata: prende atto inoltre del pagamento irregolare di 7,7 milioni di EUR connesso a un contratto quadro aggiudicato mediante procedura negoziata senza un'adeguata motivazione, in violazione delle norme in materia di appalti;

– modifica contrattuale non autorizzata: osserva che pagamenti per un importo di 1,8 milioni di EUR sono stati classificati come irregolari a seguito di una modifica non autorizzata che ha incrementato il valore di un contratto a prezzo fisso di 3,6 milioni di EUR;

– inosservanza delle condizioni del contratto quadro: osserva con preoccupazione che i pagamenti del contratto quadro per la manutenzione delle infrastrutture condivise per un totale di 0,4 milioni di EUR sono stati irregolari, in quanto il contratto specifico si è discostato dal contratto quadro;

42. esprime profonda preoccupazione per il ripetersi di questioni relative agli appalti che si traducono in un parere con riserve per il quarto anno consecutivo ed esorta eu-LISA ad adottare misure correttive immediate per affrontare e prevenire detti problemi nelle future pratiche di gestione finanziaria e di appalto, garantendo il pieno rispetto del regolamento finanziario;

43. osserva che la Corte, durante l'audizione[18], ha riconosciuto che, nonostante il parere espresso per il 2023 (eu-LISA), le carenze individuate sono state affrontate e sono stati rilevati miglioramenti;

44. ribadisce che, nonostante il regolamento finanziario non fissi massimali per i riporti, ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio; osserva che in 14 agenzie (ENISA, Eurofound, EIGE, eu-LISA, EMA, EUSPA, ELA, FRA, EFCA, ECDC, EU-OSHA, ACER, Frontex ed ESA) il livello complessivo dei riporti che interessano tutti i titoli di bilancio è superiore al 15 %; osserva che, nel caso di Frontex e dell'ESA, i riporti raggiungono rispettivamente oltre il 40 % e il 50 %;

45. rammenta che il quadro normativo impone alle agenzie di effettuare i pagamenti entro termini specifici; osserva che il mancato rispetto di tali termini può far sì che i creditori abbiano diritto agli interessi di mora; osserva che, per l'anno 2023, la Corte riferisce che, sebbene l'importo totale degli interessi di mora sostenuti sia stato considerato irrilevante, è degno di nota il fatto che nove agenzie (ACER, ECDC, SEE, EUDA, ENISA, ERA, EU-OSHA, Eurojust e Frontex) sovente non abbiano rispettato i termini di pagamento; chiede alle agenzie di garantire l'osservanza dei termini legali per i pagamenti; sottolinea che, nonostante l'importo degli interessi di mora sia stato modesto, l'elevata frequenza dei ritardi di pagamento può incidere negativamente sulla reputazione delle agenzie;

46. sottolinea che la Corte ha pubblicato paragrafi "d'enfasi" per sottolineare questioni presentate o illustrate nei conti che sono fondamentali ai fini della comprensione dei conti o delle entrate o dei pagamenti sottostanti; osserva inoltre che, per l'esercizio finanziario 2023, la Corte ha utilizzato paragrafi "d'enfasi" per le seguenti agenzie oggetto della presente risoluzione: CdT, ABE, EIT, EMA, ERA, ESMA, Eurojust, eu-LISA e Frontex;

47. rammenta che il CdT presenta nei suoi rendiconti finanziari informazioni sul calo dei ricavi operativi, che ha inciso negativamente sul suo risultato economico;

48. richiama l'attenzione sulle informazioni contenute nei conti annuali dell'ERA e di Eurojust per quanto riguarda l'attuazione di SUMMA[19]; osserva che, nel corso del 2023, le questioni tecniche hanno continuato a contribuire a un aumento dei ritardi di pagamento (50 % nel 2023) e dei casi di non conformità in Eurojust; osserva che l'ERA ha riscontrato problemi tecnici durante il primo trimestre, sebbene siano stati apportati miglioramenti sostanziali rispetto al 2022;

49. osserva che i conti dell'ESMA e dell'ABE comprendono una nota informativa riguardante l'incertezza connessa all'esito di una causa[20]; prende atto che all'ESMA è stata formalmente notificata una causa giudiziaria relativa a una procedura di aggiudicazione congiunta cui hanno partecipato, oltre all'ESMA, altre tre agenzie dell'UE (ABE, EIOPA ed ERA); è consapevole del fatto che la procedura ha portato a un contratto quadro del valore di 40,2 milioni di EUR e che, alla fine del 2023, l'ESMA e l'ABE avevano firmato contratti specifici per un totale di 2 185 226 EUR nel caso

---

18 Riunione della commissione CONT, 4 dicembre 2023.

19 Il nuovo sistema di bilancio, contabile e finanziario ha preso il via come progetto pilota nel 2022.

20 UniSystems Luxembourg e Unisystems systimata pliroforikis/ESMA – causa T-750/22.

dell'ESMA e di 6 306 786 EUR nel caso dell'ABE;

50. esprime preoccupazione per il fatto che il ricorrente chieda l'annullamento di una decisione di appalto e una compensazione pecuniaria compresa tra 400 000 EUR e 3,5 milioni di EUR; osserva che, a causa della fase iniziale del procedimento, la dirigenza sia dell'ESMA che dell'ABE non è in grado di fornire una stima affidabile dei costi potenziali derivanti dalla causa[21];

51. richiama l'attenzione sulla comunicazione nei conti dell'ESMA di una riduzione di valore pari a 368 300 EUR, relativa a commissioni ancora da versare da parte di soggetti vigilati di paesi non-UE; osserva che la riduzione di valore è legata al fatto che il regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (EMIR) non fornisce all'ESMA un meccanismo efficace per far rispettare la riscossione di commissioni in essere al di fuori dell'Unione; accoglie con favore il fatto che il recente accordo dei colegislatori per la modifica del regolamento (EMIR 3) abbia introdotto la possibilità per l'ESMA di revocare il riconoscimento ai soggetti vigilati di paesi terzi che non versano le loro commissioni;

52. osserva che i conti dell'ABE includono informazioni sugli impatti significativi dell'atto sulla resilienza operativa digitale (DORA) e del regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCAR) per quanto riguarda le risorse non finanziate necessarie per istituire i relativi compiti e attuare un'adeguata politica di sorveglianza e vigilanza attuata nel 2023 prima che potesse iniziare la riscossione dei contributi; prende atto che l'ABE ha dovuto riassegnare le risorse a tali attività preparatorie;

53. prende atto del fatto che nei conti dell'EIT figurano ipotesi utilizzate per stimare i costi operativi (spesa per sovvenzioni), che sono maturati e presentati nel bilancio come una voce decrescente delle attività di prefinanziamento; ricorda che la maturazione delle spese per sovvenzioni rappresenta una stima significativa che comporta inevitabilmente incertezze;

54. osserva che l'EMA fornisce informazioni significative nei suoi conti annuali relative alla sua ex sede di Londra e alle incertezze dovute al fatto che la società capogruppo del subaffittuario ha presentato istanza di fallimento; osserva con preoccupazione che l'EMA potrebbe essere ritenuta responsabile dell'intero importo residuo dovuto nell'ambito del contratto di locazione principale; è consapevole del fatto che l'importo massimo, comprensivo di un debito d'imposta comunale, che l'EMA dovrà pagare se i locali rimarranno vacanti per il resto del contratto di locazione, è pari a 550 milioni di EUR; osserva che l'EMA sta attualmente rinegoziando le condizioni di sublocazione con la filiale britannica del gruppo e, nell'ambito di tali rinegoziazioni, l'EMA ha accettato il rinvio del pagamento dei canoni di locazione per i primi due trimestri del 2024 e la riduzione dei canoni di locazione da parte del subaffittuario a partire dal 1° gennaio 2024; osserva che, a tale proposito, l'EMA ha previsto un contratto oneroso per un importo di 131,4 milioni di EUR; prende atto del fatto che il subaffittuario dell'Agenzia ha rispettato i suoi obblighi contrattuali per l'anno 2023, con canoni di locazione che coprono il periodo fino al 31 dicembre 2023;

55. osserva che i conti di eu-LISA includono una comunicazione relativa alla situazione finanziaria di un contraente fondamentale con due contratti quadro attivi; osserva che

[21] Conti annuali dell'ABE, pag. 26, e Corte dei conti europea sull'ESMA, pag. 139.

eu-LISA ha due contratti quadro attivi con un contraente membro di un consorzio e che detto contraente ha sostituito la sua società madre nei contratti ed è responsabile dell'attuazione e della manutenzione del sistema di ingressi/uscite e della fornitura di servizi nell'ambito del lotto 1 del quadro per le operazioni trasversali; prende atto che gli importi contrattuali in sospeso ammontano rispettivamente a 97,5 miliardi di EUR e 41 miliardi di EUR; osserva che, allo scopo di far fronte ai potenziali rischi legati alla sostenibilità finanziaria della società madre, eu-LISA monitora attentamente la salute finanziaria del contraente utilizzando strumenti indipendenti di valutazione dei rischi e interrogazioni dirette; osserva inoltre che eu-LISA valuta regolarmente i progressi delle attività in fase di sviluppo (AuD) per garantire che non vi siano impatti negativi sul loro mandato e che è proattiva nella gestione e nell'attenuazione dei rischi associati alle perturbazioni della catena di approvvigionamento entro i limiti delle norme finanziarie[22];

56. rammenta i diversi approcci ricorrenti di Frontex e della Corte in merito al calcolo dei contributi dei paesi associati Schengen al bilancio di Frontex; riconosce che la Corte ritiene che l'interpretazione data da Frontex sia errata, poiché ha comportato il fatto che i paesi associati Schengen hanno apportato come contributo circa 3,5 milioni di EUR (7 %) in meno al bilancio di Frontex rispetto alla dimensione delle rispettive economie in relazione all'economia dell'Unione; prende atto del fatto che il contabile ad interim ha esaminato la situazione e, analogamente al consiglio di amministrazione, ritiene che Frontex non debba rivedere l'attuale metodologia di calcolo relativa al contributo dei paesi associati Schengen al bilancio di Frontex[23]; prende atto della relazione di follow-up di Frontex sulla relazione di discarico 2022, in cui si afferma che l'Agenzia non intende modificare la metodologia utilizzata per detti calcoli; chiede all'Agenzia di riferire all'autorità di discarico fornendo una spiegazione dettagliata della metodologia utilizzata per tali calcoli;

Prestazioni

57. osserva che l'orientamento comune[24] sulle agenzie decentrate introduce il concetto di indicatori chiave di performance (ICP) intesi a migliorare il monitoraggio delle prestazioni per le agenzie;

58. osserva inoltre che, secondo la tabella di marcia elaborata dalla Commissione[25], gli indicatori chiave di performance dovrebbero essere sviluppati in relazione al lavoro sia dell'agenzia sia del suo direttore; osserva inoltre che la Commissione ha altresì proposto di elaborare modelli per il programma di lavoro annuale o la valutazione;

59. sottolinea che, secondo la tabella di marcia, gli indicatori chiave di performance dovrebbero essere elaborati su base annuale dalle agenzie e dalla Commissione e pertanto cambiare di anno in anno, rendendo difficile monitorare le prestazioni dell'agenzia su un periodo più lungo, in quanto alcuni indicatori potrebbero non essere seguiti per diversi anni;

---

22 Conti annuali di eu-LISA, pag. 25.
23 Conti annuali di Frontex, pag. 37.
24 Dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio dell'UE e della Commissione europea sulle agenzie decentrate del luglio 2012.
25 Tabella di marcia sul seguito da dare all'orientamento comune sulle agenzie decentrate dell'UE.

60. sottolinea che gli orientamenti[26] della Commissione per gli indicatori chiave di performance per i direttori delle agenzie decentrate dell'UE si concentrano interamente sulle prestazioni dei direttori delle agenzie, ossia riguardano principalmente la gestione del bilancio e delle risorse umane, e non sono utilizzati per fornire una valutazione dei risultati o dell'efficienza e dell'efficacia delle operazioni nell'ambito dei mandati delle agenzie[27];

61. sottolinea inoltre che, giacché non esiste un approccio standard per la presentazione degli indicatori chiave di performance nelle relazioni annuali di attività (RAA) delle agenzie, è difficile avere una visione d'insieme dello stato delle prestazioni di ciascuna agenzia;

62. sottolinea che, sulla base delle conclusioni della Corte, gli indicatori chiave di performance non contribuiscono a monitorare le prestazioni delle agenzie in termini di operazioni e gestione delle risorse finanziarie e umane;

63. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2023 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso in media superiore al 97 %, ad eccezione del CdT e dell'ELA, che hanno registrato tassi rispettivamente dell'89,55 % e del 93,72 %; osserva che le agenzie che presentano il tasso di esecuzione più basso degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso sono le seguenti, elencate in ordine crescente assieme alle rispettive percentuali: l'ESA 47,61 %, Frontex 55,37 %, l'EU-OSHA 68,83 %, l'ACER 70,69 % e l'ECDC 71,79 %;

Appalti

64. osserva con preoccupazione che le debolezze nelle procedure di appalto pubblico restano la principale fonte di pagamenti irregolari; sottolinea che la Corte ha formulato 38 osservazioni sulle debolezze nelle procedure di appalto pubblico nel 2023 (rispetto alle 41 del 2022 e alle 28 del 2021)[28];

65. osserva che, secondo la Corte, 13[29] delle osservazioni sulle debolezze che hanno portato a pagamenti irregolari nel 2023 si riferiscono a irregolarità rilevate e menzionate in audit precedenti; rileva che, per le restanti 25 osservazioni, nove hanno inciso sui pagamenti e le altre 16 non hanno dato luogo a pagamenti irregolari nel 2023; osserva che le osservazioni dell'anno che non hanno inciso sui pagamenti riguardano le agenzie ACER, ABE, eu-LISA, ESMA, EMSA, ENISA, ERA, EIGE, ECDC, AEA, EUDA, EUAA e CEPOL; prende atto delle risposte delle agenzie e le invita ad adottare misure per correggere le debolezze rilevate e a riferire all'autorità di discarico in merito alle

---

26 Commissione europea, documento dei servizi della Commissione, Orientamenti sugli indicatori chiave di performance (ICP) per i direttori delle agenzie decentrate dell'UE, 13-03-2015, pag. 3.

27 Relazione speciale n. 22/2020 della Corte dei conti europea dal titolo "Il futuro delle agenzie dell'UE: sono possibili una maggiore flessibilità e cooperazione".

28 Relazione della Corte dei conti europea, pag. 37. Solamente le osservazioni che fanno riferimento alle agenzie oggetto della presente risoluzione.

29 Osservazioni degli anni precedenti che hanno inciso sui pagamenti nel 2023: AESA 1,6 miliardi di EUR; EIGE 59 600 EUR; ELA 1,32 milioni di EUR e base per il parere con riserve; ETF, due osservazioni, 175 500 EUR e 300 600 EUR; Eurojust 59 300 EUR; EUAA 123 800 EUR; eu-LISA, tre osservazioni, 7,7 milioni di EUR, 1,8 milioni di EUR, 0,4 milioni di EUR e base per il parere con riserve; CEPOL 85 000 EUR; CdT, due osservazioni, 17 300 EUR e 257 200 EUR.

azioni intraprese per farvi fronte;

66. richiama l'attenzione sulle nove osservazioni dell'anno formulate dalla Corte che incidono sui pagamenti; osserva che, nel caso dell'ENISA, di eu-LISA e dell'ELA, le irregolarità rilevate, insieme a quelle individuate negli audit precedenti che hanno dato luogo a pagamenti nel 2023 (solo per eu-LISA ed ELA), costituiscono la base per un parere con riserve da parte della Corte e sono state descritte alla voce "Panoramica dei risultati dell'audit" della presente risoluzione;

67. osserva che le restanti osservazioni dell'anno che incidono sui pagamenti si riferiscono al CdT, all'EIGE, all'EFCA, all'ERA e all'EU-OSHA con un'osservazione per agenzia, ad eccezione di quest'ultima che ne riporta due; osserva che il motivo dell'osservazione e la risposta delle agenzie all'osservazione della Corte sono ripartiti come segue:

– Nel caso del CdT, l'osservazione si riferisce all'uso scorretto della procedura di aggiudicazione diretta invece dell'avvio di una procedura competitiva basata su una stima dei costi futuri, con conseguenti pagamenti irregolari nell'ambito di tali contratti per un totale di 25 800 EUR nel 2023; prende atto della risposta del CdT secondo cui organizzerà procedure competitive semplificate per i servizi di manutenzione superiori a 1 000 EUR;

– Nel caso dell'ERA, l'osservazione riguarda la firma di un contratto specifico senza una riapertura del confronto competitivo, come richiesto dal contratto quadro, che ha portato a un totale di 254 400 EUR di pagamenti in relazione a tale contratto; prende atto della risposta dell'ERA secondo cui, a partire dal 2024, l'Agenzia ha iniziato ad applicare la propria riapertura del confronto competitivo per i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione;

– L'osservazione relativa all'EIGE fa riferimento all'errata applicazione dei controlli ex ante, al superamento del massimale del contratto quadro e all'errata applicazione delle tariffe giornaliere, che hanno comportato pagamenti irregolari per 76 500 EUR; osserva che l'EIGE garantirà la corretta attuazione dei contratti quadro interistituzionali con attenzione ai contratti relativi alle risorse umane;

– L'EFCA si è avvalsa di un contratto quadro interistituzionale per la fornitura di servizi di viaggio al di fuori del suo ambito di applicazione per l'acquisizione di servizi di organizzazione di eventi e i relativi pagamenti per il 2023, pari a 257 300 EUR, sono stati irregolari; osserva che, secondo l'EFCA, l'Agenzia ha incontrato situazioni impreviste che hanno comportato ritardi procedurali ed elaborerà, come azione correttiva, un piano di emergenza per attenuare l'impatto di eventi imprevisti;

– L'EU-OSHA riporta due osservazioni:

1) Irregolarità nell'aggiudicazione di tre procedure negoziate con un unico operatore economico, senza la pubblicazione di un bando di gara che, secondo la Corte, non soddisfaceva le condizioni di cui all'allegato I, punto 11.1, lettera c), del regolamento finanziario e ha comportato pagamenti irregolari per 67 100 EUR nel 2023; prende atto della risposta dell'EU-OSHA secondo cui si trovava in una situazione di estrema urgenza e non disponeva di altre opzioni praticabili per garantire la continuità operativa;

2) Due contratti aggiudicati direttamente hanno dato luogo a pagamenti irregolari pari a 29 700 EUR; osserva che tali contratti avrebbero dovuto essere combinati in un'unica procedura competitiva poiché riguardavano servizi quasi identici, in violazione dell'articolo 160 del regolamento finanziario, che vieta di scindere i contratti; osserva che l'EU-OSHA migliorerà la documentazione delle sue prospezioni di mercato e valuterà strumenti di appalto alternativi;

68. fa eco alla raccomandazione della Corte secondo cui, nell'attuare i contratti quadro, le agenzie interessate dovrebbero utilizzare solo contratti specifici per l'acquisto di beni o servizi oggetto del contratto quadro associato; ribadisce inoltre la raccomandazione della Corte secondo cui le agenzie interessate dovrebbero altresì garantire il rispetto delle norme previste dal regolamento finanziario per la modifica dei contratti esistenti, che i contratti specifici definiscano i prezzi, i quantitativi e i tempi di consegna e che l'esecuzione dei contratti sia soggetta a controlli adeguati in relazione a tali elementi chiave;

69. ricorda che è importante che tutte le procedure di appalto garantiscano la leale concorrenza tra gli offerenti e consentano la fornitura di beni e servizi al miglior prezzo, nel rispetto dei princìpi di trasparenza, proporzionalità, pari trattamento e non discriminazione;

70. insiste sulla necessità di rafforzare la cooperazione in materia di appalti tra l'EUAN e la Commissione europea;

Politica relativa al personale, parità di genere, inclusione, conflitto di interessi e prevenzione delle frodi

71. rileva che nel 2023 le 33 agenzie decentrate hanno comunicato di avere un organico di 10 580 unità (rispetto alle 10 146 del 2022), tra cui funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati, il che rappresenta un aumento del 4,27 % rispetto al 2022;

72. osserva che sono stati registrati casi di burnout (in totale 25) in sei agenzie, vale a dire l'AESA (cinque casi), l'AEA (quattro casi), l'EFCA (un caso), l'EFSA (due casi), l'EMA (dieci casi) ed Europol (tre casi); osserva tuttavia che non tutte le agenzie, tra cui l'ECDC, l'ECHA, l'EMSA, l'ENISA, l'ERA, la FRA e Frontex, raccolgono dati relativi ai casi di burnout a causa della protezione dei dati; esprime preoccupazione per la mancata raccolta di dati medici, importanti per tenere traccia del benessere psicofisico del personale delle agenzie; esorta le agenzie ad adottare ulteriori misure per prevenire i casi di burnout; osserva che nel 2022 diversi dipendenti hanno effettuato straordinari in 19 agenzie (13 nel 2021); osserva, in particolare, che un numero elevato di dipendenti ha effettuato straordinari presso l'EFSA (81 % del personale) ed Eurofound (97 % del personale);

73. osserva con preoccupazione che, nel 2023, il tasso di avvicendamento del personale è stato superiore al 5 % in 18 agenzie su 33 (ossia Cedefop, CEPOL, ABE, EFCA, EIGE, EIOPA, EIT, ELA, EUDA, ETF, EUAA, eu-LISA, Eurofound, Eurojust, Europol, EUSPA) e che tre di esse hanno superato il tasso del 10 % (ossia BEREC, CdT, Eurojust); elogia le agenzie che hanno adottato misure mirate per evitare tassi di avvicendamento del personale elevati; sottolinea quanto sia importante che tutte le

agenzie adottino misure volte a migliorare la gestione e la fidelizzazione dei talenti; fa affidamento sull'EUAN affinché agisca da forum per le sue agenzie associate per quanto riguarda lo scambio di buone pratiche e, ove possibile, per unire le forze al riguardo;

74. sottolinea che l'equilibrio geografico rappresenta ancora una sfida per diverse agenzie, per le quali una percentuale considerevole del personale complessivo è costituita da cittadini dello Stato membro in cui hanno sede le agenzie;

75. ricorda che le agenzie situate in paesi con coefficienti correttori relativamente bassi si trovano ad affrontare continue sfide nell'attrarre personale qualificato e geograficamente diversificato;

76. riconosce che il fatto di attrarre talenti e garantire una forza lavoro geograficamente diversificata è correlato alle specificità individuali delle agenzie (ad esempio ubicazione, infrastrutture, istruzione, settore politico), nonché a fattori limitanti esterni (ad esempio concorrenza con il settore privato, incertezza occupazionale dovuta a contratti a breve termine, bassi coefficienti di correzione); prende atto con apprezzamento delle azioni intraprese dall'EUAN per porre rimedio alla mancanza di attrattiva e migliorare la rappresentatività del personale delle agenzie in termini di età, genere e origine geografica, descritte nella relazione dell'EUAN sul seguito dato al discarico per il 2021;

77. invita tutte le agenzie a privilegiare il personale permanente rispetto ai consulenti esterni e al personale a contratto, onde garantire condizioni di lavoro di qualità ed evitare la perdita di sapere ed esperienza;

78. prende atto di un lieve miglioramento della distribuzione di genere nel 2023 rispetto al 2022 a livello di alta e media dirigenza, con il 64 % di uomini e il 36 % di donne (rispettivamente 67 % e 33 % nel 2022), e dei membri del consiglio di amministrazione, con il 58 % di uomini e il 42 % di donne (rispettivamente 60 % e 40 % nel 2022); osserva che l'equilibrio di genere riferito al personale nel suo complesso non è cambiato, con il 54 % di uomini e il 46 % di donne (rispettivamente il 54 % e il 46 % nel 2022); invita le agenzie ad adoperarsi per migliorare ulteriormente l'equilibrio di genere a livello di alta dirigenza; invita in particolare le seguenti agenzie a incoraggiare e sostenere le donne a candidarsi a posizioni dirigenziali poiché si ravvisa una distribuzione di genere non equilibrata: ACER, Ufficio BEREC, Cedefop, ECDC, ECHA, EFSA, EIOPA, OEDT, EMSA, ENISA, ERA, eu-LISA, ELA, Europol, EUAA, EUSPA, Frontex; ribadisce il suo invito alla Commissione e agli Stati membri a rispettare l'equilibrio di genere al momento della designazione e della nomina dei membri della dirigenza o dei consigli di amministrazione; ricorda l'ambizione delle agenzie di allinearsi alla Commissione per raggiungere un equilibrio di genere pari al 50 % a tutti i livelli dirigenziali entro la fine del 2025;

79. osserva che tutte le agenzie hanno messo in atto misure per migliorare il benessere del personale sul posto di lavoro e l'equilibrio tra lavoro e vita privata; rileva che il numero e l'impatto di tali misure variano ampiamente da un'agenzia all'altra e che non sembra esistere un quadro di riferimento comune tra le agenzie; invita l'EUAN a coordinare gli sforzi per lo sviluppo di un quadro comune di riferimento al riguardo; prende atto con soddisfazione che la grande maggioranza delle agenzie ha messo in atto misure per l'integrazione delle persone con disabilità; incoraggia le agenzie a mantenere buone

pratiche di inclusione e benessere del personale; invita le agenzie a fornire formazioni pertinenti e regolari al loro personale;

80. sottolinea che il conflitto di interessi percepito può costituire un rischio di discredito per l'agenzia, anche se risulta infondato; ritiene pertanto, pur tenendo in debita considerazione la proporzionalità, che il rischio di un conflitto di interessi percepito debba essere trattato come un conflitto effettivo;

81. osserva che, per il 2023, la Corte non ha segnalato casi gravi di conflitto di interessi, ad eccezione di Frontex e dell'OEDT;

82. ritiene che attualmente la maggior parte delle agenzie disponga di procedure solide e complete per sensibilizzare e prevenire i conflitti di interessi, fornendo alle parti interessate e al pubblico la necessaria garanzia dell'indipendenza dei loro membri del personale;

Controllo interno

83. prende atto con preoccupazione delle constatazioni della Corte nel settore dei sistemi di gestione e di controllo che interessano nove agenzie, segnatamente l'EMA, Europol, l'EUSPA, Eurofound, l'EIT, Eurojust, l'ACER, l'ENISA e l'AEA;

84. sottolinea che, nel caso di Europol e dell'EIT, due osservazioni su tre hanno dato luogo a pagamenti irregolari nel 2023;

85. ricorda che nel 2022 la Corte ha constatato che Europol aveva rimborsato irregolarmente l'IVA mediante sovvenzioni alle autorità pubbliche considerandola un costo ammissibile e che nel 2023 il rimborso per tale nozione ammontava in totale a 279 900 EUR; accoglie con favore la decisione di Europol di non considerare più l'IVA come un costo ammissibile per le nuove sovvenzioni operative;

86. osserva che, nel caso dell'EIT, una delle osservazioni costituisce la base per un parere con riserve sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti, descritto alla voce "Panoramica dei risultati dell'audit" della presente risoluzione;

87. esprime preoccupazione per il fatto che la seconda osservazione della Corte sull'EIT fa riferimento alla transizione dell'agenzia a una struttura pluriennale delle convenzioni di sovvenzione, tuttavia le procedure e gli orientamenti per i controlli ex post dei pagamenti delle sovvenzioni non sono stati aggiornati per tenere conto delle implicazioni; osserva che l'EIT sta già aggiornando il suo meccanismo di controllo ex post per affrontare dette implicazioni;

88. è consapevole del fatto che nel primo trimestre del 2023 l'EMA ha effettuato una migrazione dei dati, ma non ha rispettato i termini per 48 ispezioni veterinarie, dando luogo a notevoli ritardi nelle fatture non riportati nel registro delle eccezioni e a entrate contabilizzate in modo errato; osserva che ciò contravviene al regolamento finanziario dell'EMA e rivela una carenza all'interno dei suoi sistemi di gestione e controllo; prende atto dell'obiettivo dell'EMA di migliorare il processo nel contesto dell'attuazione del nuovo regolamento sulle tariffe;

89. osserva che Eurofound ha effettuato un pagamento di 38 600 EUR connesso a un

contratto per la valutazione della qualità dei dati di indagine senza raccogliere alcuni documenti giustificativi fondamentali inerenti ai risultati del contratto;

90. osserva che, nel 2023, Eurojust ha osservato un aumento delle operazioni non ordinarie classificate come eccezioni o eventi di non conformità, il cui numero è passato da 43 a 71 e l'importo totale interessato è passato da 294 000 EUR a 566 400 EUR rispetto al 2022; prende atto della risposta di Eurojust all'osservazione che attribuisce la maggior parte degli eventi di non conformità totali nel 2023 a un singolo evento per una sovvenzione della squadra investigativa comune; prende atto che, secondo l'Agenzia, l'aumento è dovuto principalmente alla carenza di risorse umane e alle inefficienze dei processi interni che Eurojust ha affrontato rivedendo l'attuale procedura di registrazione e segnalazione degli eventi di non conformità nel 2024;

91. osserva che il direttore esecutivo dell'EUSPA aveva confermato l'avvio anticipato delle attività di monitoraggio prima della firma di una convenzione di sovvenzione, che si sono tradotte in attività svolte senza un impegno di bilancio; sottolinea che ciò non è stato segnalato nel registro delle eccezioni o nella relazione annuale di attività, in violazione del regolamento finanziario; osserva che l'EUSPA sostiene che non fosse necessario registrare l'avvio anticipato delle attività senza un impegno di bilancio nel registro delle eccezioni, ma riconosce che il caso non è stato segnalato nella relazione annuale di attività come richiesto;

92. prende atto della nomina da parte dell'ACER di un nuovo contabile, che era altresì il capogruppo del dipartimento Bilancio, finanze e appalti, in violazione del regolamento finanziario dell'ACER che impone una separazione delle funzioni per i funzionari e i contabili; è consapevole del fatto che dal 1° maggio 2024 si è svolta una riorganizzazione e che il capogruppo del dipartimento Bilancio, finanze e appalti è stato sollevato dalle sue funzioni;

93. osserva che nel settembre 2023 il direttore esecutivo dell'ENISA ha consentito a 15 membri del personale interinale di assumere ruoli nel circuito finanziario senza previa approvazione, in violazione dei regolamenti; è consapevole del fatto che, secondo la risposta dell'agenzia, l'ENISA si è avvalsa di agenti interinali ed esperti nazionali distaccati a causa delle esigenze delle imprese e della carenza di risorse e cercherà di derogare alle norme finanziarie laddove la carenza di risorse persista;

94. osserva inoltre che il contabile dell'ENISA è stato nominato anche coordinatore del controllo interno, in violazione dei regolamenti che prevedono la separazione delle funzioni; prende atto del riconoscimento dell'osservazione da parte dell'ENISA, ma ritiene che i ruoli di coordinatore del controllo interno e di contabile non siano necessariamente incompatibili, in quanto l'ordinatore non ha delegato alcun potere al coordinatore del controllo interno; accoglie con favore il fatto che l'ENISA chiarirà i ruoli e le responsabilità del coordinatore del controllo interno nell'ambito dei suoi processi interni;

95. osserva che, in relazione a pagamenti di sovvenzioni forfettari approvati dall'AEA, l'Agenzia non è stata in grado di dimostrare le modalità di calcolo dell'importo, con il rischio che non fosse commisurato ai servizi forniti; prende atto del fatto che l'AEA ritiene che la decisione scritta sul pagamento forfettario sia pienamente conforme alle pertinenti clausole del regolamento finanziario; sottolinea che l'Agenzia garantirà che

gli importi forfettari siano adeguatamente determinati e documentati per i casi in cui i costi sono dichiarati da un'impresa individuale/partner autonomo negli ECT (centri tematici europei)[30];

96. prende atto del fatto che l'AEA ha esternalizzato i controlli finanziari ex ante a un contraente esterno e che la Corte ha riscontrato carenze in merito alle modalità di controllo; osserva che, in risposta, l'AEA ha riconosciuto l'osservazione della Corte e aggiornerà le procedure per i controlli ex ante al fine di garantire che tale rischio sia affrontato;

97. invita le agenzie a dare diligentemente attuazione alle osservazioni formulate dalla Corte e a migliorare ulteriormente i loro quadri di controllo interno;

Cibersicurezza, etica e trasparenza

98. osserva che le agenzie decentrate dell'Unione europea hanno istituito vari meccanismi per affrontare la questione della trasparenza e le attività di lobbying nei rispettivi settori politici; sottolinea, tuttavia, che, secondo la Corte, le agenzie non sempre riescono a conseguire livelli soddisfacenti di trasparenza e di rapporto qualità/prezzo nelle gare d'appalto con norme e procedure complesse in materia di appalti[31];

99. sottolinea che, ai fini della totale chiarezza e trasparenza e in linea con l'osservazione della Corte, le agenzie che riscuotono entrate proprie dovrebbero divulgare le stesse informazioni in modo facilmente comprensibile nei conti annuali definitivi, nella relazione annuale di attività consolidata e nel documento unico di programmazione, dal momento che tali relazioni perseguono scopi diversi;

100. ricorda che, nel 2022, la Mediatrice ha avviato un'indagine di propria iniziativa nel caso OI/4/2022/PB per esaminare il modo in cui Frontex tratta le richieste di accesso del pubblico ai documenti e ha riscontrato problemi con due pratiche impiegate da Frontex: rinviare la registrazione delle richieste per impedire l'avvio dei termini di legge e sospendere i termini a causa di richieste imprecise; osserva che la Mediatrice ha ritenuto che ciò costituiva una cattiva amministrazione e ha raccomandato a Frontex di interrompere le pratiche; rileva che Frontex non ha accettato la raccomandazione e la Mediatrice ha archiviato l'indagine nel 2024, confermando le sue conclusioni di cattiva amministrazione; ricorda che nel discarico 2022 il Parlamento ha invitato l'Agenzia a trattare in via prioritaria l'accesso del pubblico ai documenti in modo più rapido e trasparente;

101. osserva inoltre che nel 2023 Frontex ha rifiutato di concedere l'accesso pubblico a una relazione del suo responsabile dei diritti fondamentali relativa a un'operazione Frontex in Albania (caso 652/2023/VB), il che ha portato a un'indagine della Mediatrice; rileva che la Mediatrice ha ritenuto che Frontex avrebbe dovuto concedere l'accesso ad alcune parti della relazione e Frontex ha accettato la proposta di soluzione della Mediatrice;

---

30 I centri tematici europei (ETC) sono consorzi di organizzazioni dei paesi membri dell'AEA con competenze in settori ambientali specifici, incaricati dall'AEA di sostenere l'attuazione dei suoi programmi di lavoro.

31 Esempio: Autorità bancaria europea (ABE) - Corte dei conti europea, pag. 97; Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA) - Corte dei conti europea, pag. 122; Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) - Corte dei conti europea, pag. 287.

102. deplora che l'applicazione del registro per la trasparenza ai contatti esterni non sia obbligatoria per le agenzie decentrate; osserva tuttavia che, secondo l'accordo interistituzionale del 20 maggio 2021[32] tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio, le agenzie hanno la possibilità di utilizzare il registro per la trasparenza su base volontaria;

103. sottolinea che l'uso del registro per la trasparenza è promosso e incoraggiato dai firmatari dell'accordo interistituzionale;

104. osserva che attualmente solo due agenzie richiedono l'iscrizione di contatti esterni nel registro per la trasparenza, ossia eu-LISA e Frontex;

105. osserva che eu-LISA si è concentrata sulla cibersicurezza e sulla lotta alle minacce nel settore informatico, in particolare compiendo i preparativi necessari per gli obblighi derivanti dai nuovi regolamenti dell'Unione in materia di sicurezza delle informazioni e cibersicurezza; sottolinea che eu-LISA gestisce e mantiene una piattaforma per il monitoraggio della sicurezza, un piano per gli incidenti di cibersicurezza, protocolli operativi e un sistema di permanenza 24/7 per garantire l'identificazione tempestiva delle minacce informatiche e la risposta alle stesse; si compiace del ruolo svolto da eu-LISA nel supportare le esercitazioni di cibersicurezza tra le agenzie in cooperazione con la rete delle agenzie per la giustizia e gli affari interni[33];

Sostenibilità, impatto ambientale e inclusione sociale

106. osserva che complessivamente 11[34] delle 33 agenzie dell'UE (33 %) hanno già attuato il sistema di ecogestione e audit dell'UE (EMAS); prende atto con soddisfazione delle misure proattive adottate da diverse agenzie per ottenere la certificazione EMAS nel prossimo futuro[35]; deplora che alcune delle agenzie[36] con un bilancio più elevato non abbiano comunicato i loro piani di attuazione di EMAS a breve termine;

107. ricorda che la relazione (orizzontale) sul discarico 2022 ha indicato che 14 agenzie non dispongono ancora dei piani aziendali di sostenibilità; osserva che per l'esercizio finanziario 2023 la relazione della Corte non ha fornito dati aggiornati sulla questione; ribadisce l'importanza che tutte le agenzie dispongano dei piani aziendali di sostenibilità;

108. incoraggia la Corte ad aggiornare periodicamente le cifre relative alla situazione dei piani aziendali di sostenibilità nelle agenzie;

109. osserva che nell'esercizio finanziario 2023 le agenzie hanno dimostrato un crescente impegno a favore degli obiettivi ambientali e di sostenibilità; rileva che l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) ha svolto un ruolo fondamentale nel monitoraggio e nella comunicazione dei cambiamenti climatici e delle prestazioni ambientali in tutta

---

32 Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio.

33 Rete delle agenzie per la giustizia e gli affari interni (GAI) - la rete comprende nove agenzie: CEPOL, EASO, EIGE, OEDT, eu-LISA, Eurojust, Europol, FRA e Frontex.

34 ABE, ECDC, ECHA, AEA, EFSA, EOIPA, EMSA, Europol, Eurofound, ETF ed ESMA.

35 BEREC, Cedefop, eu-LISA, EUSPA ed EMA.

36 EIT, Frontex, EUAA ed AESA.

l'Unione; osserva che agenzie come la CINEA e l'AEA hanno guidato l'attuazione di programmi relativi alla sostenibilità, contribuendo a iniziative a livello dell'UE intese a ridurre l'impronta di carbonio e a promuovere le energie rinnovabili;

110. osserva con preoccupazione che, nonostante la tendenza generale dei progressi, alcune agenzie hanno incontrato difficoltà a integrare la sostenibilità nelle loro strategie aziendali a causa di inefficienze procedurali e di un'insufficiente allocazione delle risorse; sottolinea pertanto la necessità di un quadro più coeso e attuabile onde garantire la sostenibilità a lungo termine delle operazioni delle agenzie;

Seguito dato alle osservazioni formulate dalla Corte negli esercizi precedenti

111. rileva che le "osservazioni" contenute nelle relazioni annuali specifiche delle agenzie sono in realtà "raccomandazioni prive di scadenze" della Corte; osserva che la Corte dei conti dà annualmente seguito a tali osservazioni valutandone lo status come "aperto" o "chiuso";

112. osserva che su un totale di 115 osservazioni formulate dalla Corte corrispondenti agli anni precedenti delle agenzie oggetto della presente risoluzione, sono state archiviate nel corso del 2023 un totale di 57, mentre 53 risultano ancora in sospeso e cinque parzialmente archiviate; rileva che il numero di osservazioni in corso varia tra le agenzie, alcune delle quali non hanno osservazioni aperte, come nel caso del BEREC, dell'ABE, dell'ECHA, dell'AEA, dell'EMSA, dell'ENISA, dell'EU-OSHA, dell'EUSPA e di Eurofound, mentre il numero più elevato di osservazioni in sospeso riguarda eu-LISA, Frontex ed ELA, rispettivamente con otto, sette e cinque; chiede a tali agenzie di adottare misure proattive allo scopo di risolvere tali questioni in sospeso;

113. prende atto che sei delle 53 osservazioni in sospeso segnalano a un elevato livello di riporti (ACER, ELA, EFCA, eu-LISA, FRA, Frontex); esprime particolare preoccupazione per il fatto che, nel caso di Frontex, tale osservazione sia in sospeso dal 2018;

114. prende atto dell'osservazione relativa all'ERA, in sospeso dal 2018, inerente alla riscossione di tariffe e oneri per i compiti di certificazione, avviata nel 2019; osserva che, a norma del regolamento, occorre prendere in considerazione le esigenze specifiche delle piccole e medie imprese (PMI) e che l'ERA dovrebbe attuare controlli efficaci per verificare se i richiedenti si qualificano come PMI; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di discarico in merito allo stato attuale della questione e a motivare il mantenimento dello status in sospeso;

115. osserva che negli anni, l'AESA ha accumulato un avanzo superiore a 50 milioni di EUR da attività finanziate dal settore dell'industria, il che non è previsto dal regolamento istitutivo dell'AESA; chiede alla Commissione di proporre una soluzione a livello legislativo per affrontare tale questione;

116. osserva che dal 2019 l'ACER ha fatto ricorso a lavoratori interinali per svolgere compiti a lungo termine onde compensare la carenza di personale impiegato direttamente; invita la Commissione a fornire ulteriori posti di personale statutario;

°

° °

117. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione alle agenzie soggette a questa procedura di discarico, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE
DA CUI IL RELATORE HA RICEVUTO CONTRIBUTI

Conformemente all'allegato I, articolo 8, del regolamento, il relatore dichiara di aver ricevuto, nel corso dell'elaborazione del progetto di relazione, contributi dalle seguenti entità o persone:

Entità e/o persona
European Medicines Agency Executive Director, Emer Cooke and Staff
European Union Asylum Agency Executive Director, Nina Gregori Staff
Frontex Executive Director, Hans Leijtens and Staff
Europol Deputy Executive Director of Governance, Ebner Jürgen and Staff
Eurofound Staff
European Labour Authority Staff

L'elenco che precede è compilato sotto l'esclusiva responsabilità del relatore per parere.

Quando delle persone fisiche sono identificate nell'elenco con il loro nome, la loro funzione o entrambi, il relatore per parere dichiara di aver sottoposto alle persone fisiche interessate l'informativa del Parlamento europeo sulla protezione dei dati n. 484 (https://www.europarl.europa.eu/data-protect/index.do), che definisce le condizioni applicabili al trattamento dei loro dati personali e i diritti connessi a tale trattamento.